

DA LECCE ALL'ITALIA: QUANDO IL PADRONE E' LO STESSO, LA LOTTA E' COMUNE.**Il coordinamento Cobas Comdata indice sciopero di solidarietà con i colleghi di Comdata Lecce.**

Quando il padrone è lo stesso i trattamenti sono uguali per tutti i lavoratori.

In tutte le sedi Comdata, ormai da anni, la flessibilità esasperata ha reso i lavoratori precari nella propria vita, della quale non possono minimamente gestire i tempi; la pressione dei carichi di lavoro ha determinato pesanti livelli di stress e drammatiche ricadute sulla salute psico-fisica dei lavoratori che troppo spesso decidono di ridurre le ore lavorative e la relativa retribuzione, pur di riconquistare tempo di vita e salute.

Da anni denunciavamo questo sistema di gestione del lavoro. Da anni denunciavamo questo sistema neo-schiavista sia ai tavoli sindacali nazionali che locali, nonché sui giornali.

In ultima battuta proprio alla "Commissione Lavoro" della città di Torino dove l'intervento del nostro sindacato si è concentrato proprio su questi temi.

Testo citato comunicato del 27/11/2017:

"I temi sollevati dall' Organizzazione Cobas sono:

- L'esercizio sistematico di pressioni all'esodo tramite colloqui al limite della intimidazione nei confronti del personale con contratti dalle fasce orarie definite o con maggiore anzianità aziendale e relativi maggiori scatti di retribuzione, elementi che rendono questi lavoratori rispettivamente meno flessibili e più costosi rispetto a nuovi assunti.
- Continua richiesta di disponibilità a ridurre il proprio orario lavorativo e di conseguenza il proprio salario in cambio della concessione di turni con orari agevolati, in una inaccettabile logica di baratto tra qualità di vita e retribuzione.
- Eccessivo ricorso alla tipologia contrattuale Part Time come unica forma di assunzione e sua esasperata flessibilizzazione che contrasta con le disposizioni di legge in materia."

Apprendiamo con piacere che i colleghi di Lecce, stanchi dell'immobilismo sindacale, hanno spinto la compagine confederale ad indire uno sciopero a goccia dal 4 al 10 dicembre. Ogni giorno per una settimana.

L'obiettivo è quello di riaprire un tavolo aziendale atto a trovare delle soluzioni per ridurre la flessibilità richiesta dall'azienda nel corso degli anni, che non è più sostenibile, poiché inconciliabile con la vita privata dei lavoratori stessi.

Noi Cobas siamo fermamente convinti che queste istanze sono giuste e condivisibili su tutto il territorio nazionale. Siamo determinati a rivendicare limiti sotto i quali non si deve scendere.

LA LORO LOTTA È LA NOSTRA LOTTA.

SCIOPERO DI UN'ORA

7 DICEMBRE

IN USCITA DAL TURNO

PER TUTTI LE LAVORATRICI E I LAVORATORI COMDATA GROUP ITALIA.